



**Club Alpino Italiano**  
**Sezione di DESIO**

**Ski Team Brianza**

**Attività 2021**





1920

## **Club Alpino Italiano** **Sezione di DESIO**

### **LA NOSTRA STORIA**

La Sezione nasce il 23 Ottobre dell'anno 1920, grazie alla determinazione e alla volontà di alcune persone amanti della montagna e degli spazi che essa offre. Parlare di pionierismo potrebbe sembrare azzardato, ma se ci spostiamo con la mente a quei tempi, ci rendiamo conto che forse andar per montagne era quello che più si desiderava ma era già un'impresa raggiungere il luogo di partenza, quindi un'avventura nell'avventura.

La storia della Sezione è anche quella dei nostri rifugi che sono cresciuti e migliorati con essa; e dai rifugi desideriamo ancora partire per un nuovo cammino, verso nuove mete ed avventure. È stato scritto che il futuro ha un cuore antico; sembra che questo concetto possa ben adattarsi allo spirito di iniziativa e di rinnovamento senza dimenticare il passato ed il suo insegnamento. La nostra Sezione, forte della sua storia, può ben guardare con tranquillità in avanti; il sentiero è ben tracciato ed il cammino può continuare.





**1920**

## **Club Alpino Italiano** **Sezione di DESIO**

### **Saluto del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo riconferma la linea di dare ai Soci ed a coloro che intendono far parte del Club Alpino Italiano (C.A.I.), un opuscolo con tutte le attività della Sezione che si intendono sviluppare nel 2021.

Lo scopo è di rendere un utile e sempre più fruibile servizio proiettato verso un continuo miglioramento.

I corsi, le escursioni e le varie attività proposte dalle Scuole e dai Gruppi, programmate nell'anno 2021, descritte sia nei contenuti tecnici che culturali e didattici, possono soddisfare gran parte delle aspettative dei Soci.

Il Consiglio Direttivo nel presentare questo programma di attività si augura che sia all'altezza delle aspettative e che susciti un grande interesse e una significativa partecipazione.

### **Chi siamo?**

L'Art. 1 dello Statuto del Club Alpino Italiano - fondato nel 1863 -, tra l'altro, recita: "il Club Alpino Italiano...ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale".

### **Perché iscriversi al Club Alpino Italiano?**

La risposta è semplice: per condividere l'amore per la montagna, per la sua cultura e i valori che tramanda, con attenzione e rispetto per l'ambiente e, ancora se lo si desidera, per esprimere, attraverso un impegno serio, un volontariato ricco di significati, quale che sia il luogo prescelto.

(estratto dall'editoriale pubblicato sul numero di Novembre 2018 di Montagne360 a firma di: Vincenzo TORTI - Presidente Generale del C.A.I.)

## Cosa fa la Sezione di Desio del C.A.I.

La Sezione di Desio del C.A.I., nata nell'Ottobre del 1920, nella sua lunga storia, lunga ormai un secolo, si è sempre ispirata ai principi dell'Art.1, pur nella naturale evoluzione dei tempi.

Oggi, la nostra Sezione è moderna, attiva e propositiva con un importante patrimonio di Rifugi e Bivacchi e offre numerose proposte che possono soddisfare le tante e diverse esigenze dei Soci.

La Scuola Intersezionale di Alpinismo, Sci-Alpinismo e Arrampicata libera "Valle del Seveso", con oltre 40 anni di attività è il vero fiore all'occhiello della nostra Sezione che, in collaborazione con numerose altre Sezioni, permette di affrontare la montagna in sicurezza e consapevolmente; organizzando corsi base e di perfezionamento nelle diverse discipline sopra ricordate.

Dal 2016 poi, chi vuole mantenersi sempre in forma ha a disposizione - presso la struttura della Sezione C.A.I. di Bovisio Masciago - la palestra di Arrampicata dove gli Istruttori della Scuola sono a disposizione per migliorare la tecnica di arrampicata.

L'Alpinismo Giovanile, vera fucina di esperimenti, propone un corso seguito da operatori qualificati, dedicato specificatamente ai Giovani che per la prima volta desiderano accostarsi in modo corretto alla montagna, divertendosi.

Dal 2017 è attivo il gruppo FAMILY C.A.I., col preciso intento di coinvolgere le famiglie dei Soci con bambini che vogliono avvicinarsi alla montagna. A "piccoli passi", ovviamente, fiduciosi che questo gruppo trovi sempre più aggregazione.

Il gruppo Seniores "Maltrainsèm", è attivissimo tutto l'anno con una serie di proposte che possono soddisfare le esigenze e le capacità di tutti.

Le Gite Sezionali sono pensate per venire incontro a tutti i Soci, esperti e meno esperti, con itinerari interessanti e assai diversificati.

Nella stagione invernale, in stretta collaborazione con lo Ski Team Brianza, il programma è dedicato agli appassionati dello Sci con diverse proposte: gare, scuola di Sci (anche agonistica) e snowboard, gite nelle varie stazioni di sport invernali, senza dimenticare gli appassionati di ciaspole.

Per completare le proposte della Sezione, sono previste serate culturali e di aggiornamento tecnico.

Infine, qualche parola sui Rifugi e Bivacchi della Sezione. È vero, le strutture riceventi sono a disposizione di tutti, ma in particolare si invitano i Soci a non dimenticare di frequentarle, ne vale davvero la pena.

Cordialmente,

Il Consiglio Direttivo

## La “parola” del Presidente

Anche il 2020, anno che ha ricordato i 100° anni dalla costituzione della ns. Sezione, è alle ns. spalle.

Anno che si è concluso ufficialmente il 23 ottobre 2020 con la presentazione del libro del 100° avvenuta alla presenza del Presidente Generale del C.A.I. Avv. Vincenzo Torti, del Presidente del CAI LOMBARDIA Renato Aggio e della Vice Sindaco di Desio Sig.ra Jennifer Moro.

Giusto è riconoscere il buon successo riscontrato con il rammarico che, a causa del Covid 19, siamo stati costretti a tenerla in forma “ristretta” per e nel rispetto delle normative vigenti previste dai vari DPCM.

Un anno molto difficile nella sua gestione a causa di questa pandemia che, purtroppo, non ci ha consentito di portare a termine nella sua interezza l’ambizioso programma di manifestazioni previsto oltre a tutte le attività sezionali come da libretto 2020.

L’impegno preso in quella occasione è stato quello di riproporre per quanto possibile alcune manifestazioni del 100°, così come si è deciso dopo le comprensibili perplessità dovute a quanto successo nel 2020 e a cosa ci potrà riservare il nuovo anno, di dare comunque corso alla realizzazione del libretto con i programmi per l’anno 2021 senza farci “spaventare” dagli eventi che non possiamo ancora prevedere.

La Sezione deve comunque andare avanti nella sua normalità per quanto possibile e sempre con uno sguardo verso il futuro, anche perché una sezione senza programmi è una sezione che “muore”...

Così si è espresso il Presidente Generale Torti nel corso della presentazione del libro: “la Sezione di Desio è un gruppo attivo che con le sue innumerevoli iniziative ha sempre dimostrato coraggio ed entusiasmo”, concetti ribaditi anche dal Presidente del CAI LOMBARDIA Renato Aggio che ha parlato di una sezione viva e molto attiva.

Parole queste che devono essere di stimolo per partire con serenità e slancio nell’affrontare il nuovo anno, il primo dei prossimi 100 anni...

Sono certo che ce la faremo.

Ad multos annos

Cordialmente,

Il Presidente

## RIFUGI e BIVACCHI

### RIFUGIO BOSIO-GALLI - 2086 m.



Rifugio di cat. C (classificazione C.A.I.)

**Coordinate GPS E. 9°77'69"32 - N. 46°23'72"80** ([www.rifugi.servizi.it](http://www.rifugi.servizi.it))

località ALPE AIRALE - Comune di Torre Santa Maria (SO)

Eretto nell' anno 1924

Accessi

- da Torre Santa Maria - frazione San Giuseppe direz. PIASCI
- da Chiesa Valmalenco (SO) - frazione Primolo (sentieri segnalati)

Gestore: famiglia LOTTI - tel. 0342.451028

Apertura: 1° Giugno - 30 Settembre

Posti letto: 50

Locale invernale: posti 6 sempre aperto

Tel. Rifugio: 0342-451655 - mobile : (+39) 347.3626862

mail: [rifugiobosio@gmail.com](mailto:rifugiobosio@gmail.com)

proprietà: Sezione di Desio del C.A.I.

mail: [caidesio@caidesio.net](mailto:caidesio@caidesio.net) - sito: [www.caidesio.net](http://www.caidesio.net)

**L'USO DEL SACCO LENZUOLO È OBBLIGATORIO PER IL PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO**

## RIFUGIO DESIO - 2830 m.



## RIFUGIO INAGIBILE - PERICOLO CROLLO



**Coordinate GPS E. 9°74'61"52 - N. 46°25'03"47** ([www.rifugi.servizi.it](http://www.rifugi.servizi.it))

località: ALTA VAL TORREGGIO (SO) - passo di Corna Rossa

Storia: eretto nel 1924 - 1° Rifugio della Sezione

Gestore: famiglia LOTTI - tel. 0342.451028

Tel. Rifugio: 0342-451655 - mobile : (+39) 347.3626862

mail: [rifugiobosio@gmail.com](mailto:rifugiobosio@gmail.com)

proprietà: Sezione di Desio del C.A.I.

mail: [caidesio@caidesio.net](mailto:caidesio@caidesio.net) - sito: [www.caidesio.net](http://www.caidesio.net)

## BIVACCO ANGELO e SECONDA CALDARINI - 2580 m.



**Coordinate GPS E. 10°11'40"23 - N. 46274'08"72** ([www.diska.it](http://www.diska.it))

località: ALTA VALTELLINA - VAL BORMINA (SO)

Storia: eretto nel 1970

Accesso

da Arnoga - Val Viola Bormina per un tratto sterrato, poi su sentiero segnalato.

Apertura: SEMPRE APERTO

Posti letto: 9 con materassi e coperte, un tavolo 3 panche, uno sgabello

proprietà: Sezione di Desio del C.A.I.

mail: [caidesio@caidesio.net](mailto:caidesio@caidesio.net) - sito: [www.caidesio.net](http://www.caidesio.net)



## BIVACCO REGONDI - GAVAZZI - 2590 m.



**Coordinate EST WGS 84.371377 - NORD WGS 84. 5081886**

località: VALLE D'AOSTA - VAL PELLINE

Storia: eretto nel 1952 e ristrutturato nel 1995

Accesso

- da Ollomont per il Col Cornet, tempo di accesso ore 3,30
- da Glacier per il piano di Breuil, tempo di accesso ore 2,25

Apertura: SEMPRE APERTO

Posti letto: 16 con materassi e coperte - dal 2016 dotato di pannello fotovoltaico con luci interne ed esterne.

proprietà: Sezione di Desio del C.A.I. e del C.A.I. di Bovisio Masciago

mail: [caidesio@caidesio.net](mailto:caidesio@caidesio.net) - sito: [www.caidesio.net](http://www.caidesio.net)



L'Alpinismo Giovanile è un settore del Club Alpino Italiano, dedicato all'attività formativa per i Giovani, attraverso una proposta educativa, strutturata e codificata nel Progetto Educativo e nei Temi del Progetto Educativo.

Gli Accompagnatori, chiamati al ruolo di educatori, sono volontari che hanno superato formalmente degli appositi iter formativi, riguardanti temi educativi e tecnici. Essi quindi non solo accompagnano in montagna i Giovani, ma li seguono anche nella loro crescita educativa.

Gli Accompagnatori operano in equipe stabili, mettendo in atto il Progetto Educativo, sviluppandolo un programma annuale, che comprende un insieme di attività finalizzate ad obiettivi specifici, con una pianificazione che si sviluppa con organicità nei contenuti e nella didattica, che garantisce continuità di rapporti con lo stesso gruppo di giovani e che prevede momenti di confronto e di verifica degli obiettivi didattici.

Il corso di Alpinismo Giovanile ha quindi lo scopo di aiutare i ragazzi nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze di formazione, insieme ad altri coetanei e agli Accompagnatori.

Il metodo e la didattica proposti sono commisurati all'età ed alle capacità ed esperienze maturate dai ragazzi, così come il progetto del Corso è commisurato alle potenzialità dell'organico disponibile nella sezione.

La sezione del C.A.I. di Desio ha nel suo organico un gruppo di due Accompagnatori Regionali ed un Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile e svolge attività con i ragazzi già dal 1980. Ne deriva che lo scorso anno, contestualmente con la celebrazione del centenario di fondazione delle Sezione, l'Alpinismo Giovanile di Desio ha festeggiato i suoi 40 anni. Purtroppo però la situazione venutasi a creare con l'epidemia COVID19, non ha permesso l'attuazione delle attività programmate, che quindi verranno riproposte, con poche modifiche, per l'anno 2021.

All'interno dei corsi di Alpinismo Giovanile organizzati dalla Sezione vengono toccati i seguenti argomenti:

- i valori dell'alpinismo e della montagna, le tradizioni del Club Alpino Italiano, la storia dell'alpinismo;
- il movimento: camminare e arrampicare, i percorsi fuori sentiero, la montagna innevata, l'ambiente ipogeo;
- l'orientamento: appropriarsi dello spazio, dove sei, dove vai, dove sei stato;
- la sicurezza: la filosofia della sicurezza, i pericoli in montagna, il tempo e la neve, le tecniche alpinistiche;
- l'ambiente: la storia e la geografia della montagna, la lettura integrata del paesaggio, l'ambiente montano, naturale ed antropico, le civiltà dei monti.

## ALPINISMO GIOVANILE - Il Progetto Educativo

L'anno 2020 è stato un anno importante per la Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile, che ha operato, attraverso Gruppi di Lavoro, per la stesura di un aggiornamento del precedente Progetto Educativo.

Il nuovo Progetto Educativo è stato approvato dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del CAI il 20 giugno 2020 e, nella sua completezza, è scaricabile al seguente link:

<https://www.cai.it/wp-content/uploads/2020/07/Progetto-Educativo-CAI.pdf>

Qui di seguito si riporta una presentazione dei principali elementi in cui si articola:

**IL GIOVANE** è il protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può non prescindere da una dimensione educativa. La proposta è pensata e progettata tenendo conto dei suoi bisogni e delle sue esigenze, nonché della finalità educativa dell'Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano.

**L'ACCOMPAGNATORE** attore consapevole del processo educativo, è lo strumento tramite il quale si realizza il Progetto Educativo dell'Alpinismo Giovanile.

**IL GRUPPO** come nucleo sociale, per mezzo delle dinamiche che si sviluppano al suo interno, offre al Giovane la possibilità di fare esperienze relazionali e di crescita. Diviene spazio privilegiato in cui il Giovane può costruire relazioni umane autentiche.

**LE ATTIVITÀ** con cui si realizzano questi intendimenti, sono incentrate sul camminare e sulla frequentazione consapevole dell'ambiente montano, nel rispetto della natura e dei valori del Club Alpino Italiano, e sono finalizzate verso obiettivi didattici programmati.

**IL METODO** di intervento si basa sul coinvolgimento del Giovane in attività interessanti, varie e divertenti, che gli permettano di "imparare facendo".

**L'UNIFORMITÀ** operativa e metodologica nell'ambito dell'Alpinismo Giovanile è presupposto indispensabile perché si possa realizzare e riconoscere il Progetto Educativo del Club Alpino Italiano nelle attività sviluppate dalle Sezioni su tutto il territorio nazionale. Tale proponimento si attua applicando le linee guida e i piani formativi di settore e attraverso la collaborazione fattiva con gli altri Organi Tecnici del Club Alpino Italiano da cui si attingono competenze specifiche.



## Programma 2021

### del 41° Corso di Alpinismo Giovanile



Come precedentemente accennato, la situazione venutasi a creare con l'epidemia COVID19 non ha permesso l'attuazione delle attività programmate per il 2020 che, pertanto, vengono riproposte anche per il corso 2021, con alcune modifiche di date e di mete.

Il corso di Alpinismo Giovanile 2021 prevede sette escursioni domenicali, da aprile a settembre, più un'escursione della durata di due giorni, con pernottamento in un rifugio alpino.

Le escursioni programmate prevedono un graduale avvicinamento all'ambiente montano con difficoltà e dislivelli affrontabili anche dai bambini più piccoli. Sono previste attività differenti in funzione delle varie fasce di età degli allievi.

Durante il corso i ragazzi impareranno a leggere le cartine sentieristiche e come utilizzarle per orientarsi anche con l'aiuto della bussola, apprenderanno i principali nodi utilizzati in montagna e prenderanno coscienza dei vari tipi di ambiente che la montagna propone (boschi, ghiacciai, grotte, alpeggi).

*dalla Stampa  
Tradizionale*

**GRAF**  
angelmeda.it

*alla Stampa  
Digitale*

**Grafica e Stampa**  
**3cento60Gradi**

Via Pozzo Antico, 43 - DESIO (MB)

Tel. 0362.306153 - info@angelmeda.it - www.angelmeda.it

## LE DATE

<b>17 MARZO</b>	Presentazione del corso e degli Accompagnatori Regionali e Sezionali	in Sezione
<b>11 APRILE</b>	Rifugio Riva e miniere di Cortabbio (in bus) - Baiedo - Primaluna - Valsassina	Prima escursione "tranquilla" per conoscerci meglio, con l'aggiunta di un'esperienza sotterranea nella miniera di barite "Nuovo Ribasso" di Cortabbio.
<b>18 APRILE</b>	Sentiero del Viandante - tappa n° 4 da Dervio a Colico (in treno)	Un percorso naturalistico, storico, paesaggistico davvero unico, lungo la sponda del lago di Como.
<b>2 MAGGIO</b>	Monte Comer - Eremo S. Valentino - Lago di Garda (in bus)	Conquisteremo la nostra prima vetta inserita nel programma, con una magnifica vista sul lago di Garda.
<b>16 MAGGIO</b>	Valle dell'Acquafraggia (in bus)	Alla scoperta dei borghi di Savogno e Dasile lungo un sentiero ad anello.
<b>30 MAGGIO</b>	Escursione al mare - traversata Rapallo - Zoagli - Chiavari (in bus)	Appuntamento al mare per il tradizionale bagno... ma solo dopo essercelo guadagnato camminando!
<b>13 GIUGNO</b>	Rifugio Benigni e lago Piazzotti Val Gerola (in bus)	Piccolo rifugio incastonato meravigliosamente nella conca naturale del Lago Piazzotti.
<b>5 SETTEMBRE</b>	Rifugio Lagdei - Monte Marmagna - Appennino Tosco - Emiliano (in bus)	Conquisteremo anche una vetta appenninica, con grandiosa vista sul Golfo di La Spezia e l'isola Palmaria.
<b>19 SETTEMBRE</b>	Rifugio Benevolo Valgrisenche (in bus)	Splendida escursione nello scenario delle vette più alte d'Europa.
<b>17 OTTOBRE</b>	Castagnata .... dove ci saranno le castagne (in auto)	Caldarroste per tutti!



## GRUPPO FAMILY C.A.I.

Il progetto Family CAI - Desio nasce nel 2017, durante un'escursione svolta da tre nuclei famigliari (tutti soci CAI della Sezione) lungo il sentiero del Tracciolino dalla diga di Moledana al paesino di San Giorgio. L'idea di alcuni genitori è stata quella di condividere la passione per la montagna con la propria famiglia e, soprattutto, con i figli più piccoli. Il programma in corso di realizzazione consiste in un insieme di proposte dal contenuto "mirato ai più piccoli" e consentirà alle famiglie di avvicinare i propri figli alla montagna. A piccoli passi, naturalmente!

### LA FILOSOFIA: "a piccoli passi ..."

All'interno del Club Alpino Italiano, con "FAMILY CAI" si inizia a far riferimento a quel genere di attività pensate ed organizzate specificatamente per coinvolgere le famiglie di Soci con bambini che si vogliono avvicinare alla montagna.

A "piccoli passi", ovviamente.

In tal senso, il "lavoro" fatto dagli organizzatori mira principalmente a coadiuvare lo sviluppo delle capacità genitoriali di gestire l'esperienza nei suoi vari aspetti e di assistere i propri figli anche nelle prime "avventure" in spazi aperti ed in ambiente montano, fornendo ai piccoli i mezzi per apprezzare l'attività ed imparare a conoscersi e rapportarsi con gli altri, sia come singoli che come membri di un gruppo.

Si è scelto quindi di escludere la sussistenza di un rapporto di affidamento dei figli agli organizzatori; questi ultimi non si sostituiranno alle figure genitoriali - che restano quindi predominanti nel rapporto con i propri bambini - ma si limiteranno a predisporre e proporre le basi conoscitive e logistico-organizzative affinché tutti, genitori e figli, possano godere appieno dell'esperienza.

In tal modo si confida che i genitori potranno accrescere la propria voglia e capacità di trasmettere ai piccoli le nozioni base e le conoscenze utili ad affrontare le singole iniziative che verranno proposte.

I piccoli potranno fare affidamento sui propri genitori per ottenere le spiegazioni e l'aiuto necessario a lasciarsi coinvolgere piacevolmente nelle singole attività.



I genitori partecipanti saranno quindi i primi ad essere coinvolti in un progetto che, superando la singola attività, li vedrà confrontarsi con la necessità di acquisire ed elaborare le informazioni relative all'attività che dovranno poi essere in grado di trasferire ai figli, di predisporre quanto necessario affinché il proprio nucleo familiare possa disporre di tutto l'occorrente per svolgere

l'attività, di assistere i propri figli durante lo svolgimento di tali attività e di relazionare gli organizzatori e gli altri partecipanti in merito all'andamento del progetto.

Certamente un'esperienza molto intensa; da viverci con il pieno coinvolgimento personale e del proprio nucleo familiare.



## **AUTOLAVAGGIO SQUALO AZZURRO**

**Self service 24h per 365 giorni all'anno**



**LAVAGGIO TRADIZIONALE (SPAZZOLE)**



**LAVAGGIO JET - WASH (ALTA PRESSIONE)**



**DESIO VIA MILANO, 2/4 ANGOLO VIA AMBROSOLI**



# PROGRAMMA ESCURSIONI SEZIONALI 2021

## SCI ALPINISMO: 16 Gennaio

PIEMONTE - VERBANO - ALPI LEPONTINE

### PIZZO BANDIERA (2817 m.)

ALPE DEVERO > PIANI DELLA ROSSA > PIZZO BANDIERA



**Dislivello: + 1187 / Difficoltà: BS**  
**ATTREZZATURA SCIALPINISTICA**

Classica e gettonata scialpinistica dell'Alpe Devero, con prima salita decisa fino alla Morena di Pian della Rossa, e poi sotto la bastionata del Cervandone.

**Referenti gita:**

Alessandro Nuzzo 347/8654850

Roberto Ponti 347/7322617

## SCI ALPINISMO: 21 Febbraio

SVIZZERA - GRIGIONI - SAN BERNARDINO

### PIZ DE MUCIA (2967 m.)

PASSO DEL SAN BERNARDINO > PIZ DE MUCIA



**Dislivello: + 1270 mt.**

**Difficoltà: BSA**

**ATTREZZATURA SCIALPINISTICA,**  
**RAMPONI PER CRESTA FINALE**

Nella zona del Passo San Bernardino, gita caratterizzata da pendii molto ampi e poi ripidi, fino a una piccola ma esposta cresta finale.

**Referenti gita:**

Alessandro Nuzzo 347/8654850

Roberto Ponti 347/7322617

## **ESCURSIONISMO: 20 Marzo**

LIGURIA - GENOVA - ALPI MARITTIME

### **PUNTA MARTÌN (1004 m.)**

ACQUASANTA > PUNTA MARTIN



**Dislivello: + 900 mt. / Difficoltà: EE  
EQUIPAGGIAMENTO  
ESCURSIONISTICO**

Alla periferia di Genova, magnifici panorami sulla costa ligure in un brullo ambiente alpestre.

**Referenti gita:**

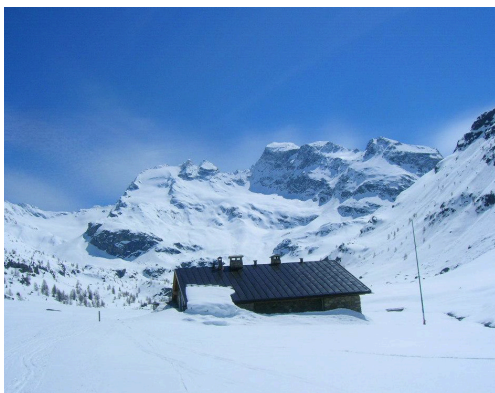
**Boris Mosconi 347/6781080**

**Alessandro Nuzzo 347/8654850**

## **SCI ALPINISMO: 10/11 Aprile**

LOMBARDIA: VAL VIOLA BORMINA - ARNOGA

### **RIFUGIO FEDERICO E CIMA ORIENTALE DI LAGO SPALMO (3291 m.)**



**1° GIORNO: ARNOGA > RIFUGIO  
FEDERICO ALL'ALPE DOSDÉ (2194 m)**

**Dislivello: + 250 mt. / Difficoltà: MS  
ATTREZZATURA SCIALPINISTICA**

**2° GIORNO: RIFUGIO FEDERICO >  
CIMA ORIENTALE DI LAGO SPALMO**

**Dislivello: + 1100 mt. / Difficoltà: BSA  
ATTREZZATURA SCIALPINISTICA  
PICCOZZA E RAMPONI PER IL TRATTO  
FINALE**

Splendida gita scialpinistica in un ambiente unico, quello che circonda la cima Piazzi e le valli tra Bormio e Livigno.

**Referenti gita: Gianluca Como 339/2389055 - Boris Mosconi 347/6781080**

## **MOUNTAIN BIKE: 24 Aprile**

LOMBARDIA: LARIO ORIENTALE - VARENNA

### **VARENNA (600 m.)**

VARENNA > PERLEDO > GITTANA > BELLANO > PORTONE > GISAZIO > PERLEDO > VARENNA



**KM 25**

**Dislivello: + 1000 mt. / Difficoltà: BC  
ATTREZZATURA DA MOUNTAIN BIKE**

Panoramico itinerario lungo la sponda lecchese del Lario attraverso sentieri e carrarecce.

**Referenti gita:**

**Stefania Castoldi 347/8738711**

**Boris Mosconi 347/6781080**

## **MOUNTAIN BIKE: 15 Maggio**

TRENTINO: LAGO DI GARDA - RIVA DEL GARDA

### **STRADA DEL PONALE**

RIVA DEL GARDA > STRADA DEL PONALE > LAGO DI LEDRO > RIVA DEL GARDA



**KM 40**

**Dislivello: + 1000 mt. / Difficoltà: MC  
ATTREZZATURA DA MOUNTAIN BIKE**

Un percorso ad anello suggestivo e caratteristico con panorami mozzafiato sul lago di Garda.

**Referenti gita:**

**Stefania Castoldi 347/8738711**

**Massimo Toselli 348/8573940**

## ARRAMPICATA: 29 Maggio

PIEMONTE - VERBANIA - OMEGNA

### MONTE MOTTARONE (1491 m.)

FALESIA DI MOTTARONE



Vie di arrampicata - Difficoltà: 3a/6b  
ATTREZZATURA DA ARRAMPICATA IN  
FALESIA

Bellissima parete di granito rosa, la falesia di Mottarone (1200 m.) si articola in due settori principali: la Balena Bassa, con monotiri abbastanza facili dal 3 al 5b, e il più complesso Balena Alta con monotiri dal 5b al 6c.

Per i più esperti c'è anche il settore Pera Aquila con vie di più tiri piuttosto impegnative, con difficoltà dal 5 al 6b.

L'ambiente è bellissimo con vista sul lago d'Orta e con il massiccio del Monte Rosa sullo sfondo.

Referenti gita: Sibilla Bariani 393 1074356 / Fabio Brioschi 349 762 1164

## ESCURSIONISMO: 6 Giugno

SVIZZERA - VAL BEDRETTO - ALPI TICINESI E DEL VERBANO



CAPANNA CRISTALLINA (2572 m.)  
OSSASCO > CAPANNA CRISTALLINA

Dislivello: + 1050 mt.  
Difficoltà: Sentiero E  
EQUIPAGGIAMENTO DA  
ESCURSIONISMO

Posta sull'omonimo passo, la Capanna Cristallina è il primo moderno rifugio realizzato dal Club Alpino Svizzero, edificata in un punto strategico fra Leventina e valle Maggia. Panoramico punto di appoggio per l'ascensione alla cima Cristallina e alla cima Lago che, raggiungibili in meno di un'ora, offrono un impagabile sguardo su tutto l'arco alpino.

Referenti gita: Davide Prandin 349/723 5794

## Escursionismo Alpino: 26 Giugno

LOMBARDIA - VALCHIAVENNA - OLMO

### PIZZACCIO (2589 m.)

OLMO > ALPE LENDINE > LAGO CAPRARA > PIZZACCIO > BIVACCO VAL CAPRA > OLMO



**Dislivello:** + 1500 mt.

**Difficoltà:** SENTIERO E TRACCIA SU ROCCIA - II - EE

#### EQUIPAGGIAMENTO DA ESCURSIONISMO

Nel cuore della Val Chiavenna il sentiero che raggiunge l'elegante cima del Pizzaccio (Pizasc) si snoda attraverso bei boschi di larici, attraversa l'amana Alpe Lendine e raggiunge la base del Pizzaccio la cui vetta si conquista con una divertente e in parte esposta, salita su roccette. Noto il panorama verso il Pizzo della Forcola e la Val Chiavenna.

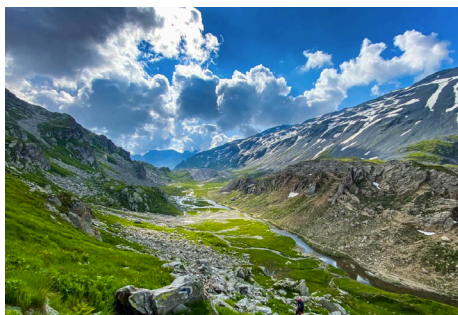
- **Referenti gita:** Anna Galli 339/3271554 - Sibilla Bariani 393/1074356

## Escursionismo: 10 Luglio

SVIZZERA - TICINO - ALTA VALLE DI BLENIO

### ANELLO DELLA GREINA (2355 m.)

PIAN GEIRETT > CAPANNA SCALETTA > PASSO DELLA GREINA > CAPANNA MOTTERASCIO > LAGO DEL LUZZONE > GHIRONE



**Dislivello:** + 700 mt.

**Difficoltà:** SENTIERO SEGNATO - E

#### EQUIPAGGIAMENTO DA ESCURSIONISMO

Lunga escursione che percorre l'incantevole altipiano della Greina: la tundra ticinese. Si incontreranno torrenti, laghi, paludi, stagni e, con una breve deviazione, un suggestivo arco naturale. Sul percorso si trovano, tra cascate, pascoli, forre, due interessanti capanne.

La capanna Scaletta e La capanna Motterascio.

Al termine del giro si giunge alla poderosa diga del Luzzone alta 225 metri, famosa per la parete artificiale di arrampicata sportiva più alta del mondo.

Un affascinante percorso che offre una straordinaria varietà e ampiezza di sguardo.

- **Referenti gita:** Gigi Maggioni 392/8173524 - Davide Prandin 349/7235794

## Alpinismo: 25 Luglio

SVIZZERA - VALLESE - ALPI DEL MISCHABEL E DEL WEISSMIES

### WEISSMIES - CRESTA SE (4017 m.)

1° GIORNO: SAAS ALMAGEL > ALMAGELLERHUTTE (M. 2894)



**Dislivello:** + 900 mt.

**Difficoltà:** SENTIERO, TRACCIA  
SEGNATA - EE

**EQUIPAGGIAMENTO DA  
ESCURSIONISMO**

2° GIORNO: ALMAGELLERHUTTE >  
WEISSMIES > SAAS GRUND

**Dislivello:** + 1123 mt.

**Difficoltà:** TRACCIA SU ROCCIA - TRACCIA SU GHIACCIAIO - II - PD+  
**ATTREZZATURA DI SICUREZZA DA GHIACCIAIO**

Spettacolare gita in ambiente glaciale. Se le condizioni lo permetteranno, pernosteremo alla Almagellerhutte per salire in vetta dalla cresta SE e scenderemo per la via normale.

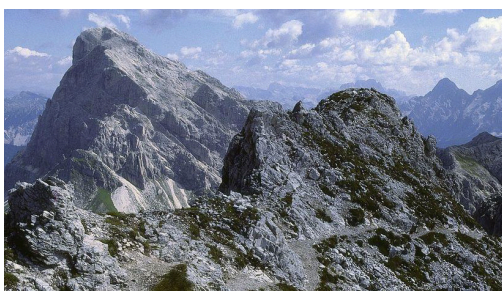
- **Referenti gita:** Anna Galli 393/3271554 - Davide Prandin 349/7235794

## Escursionismo Alpino: 11/12 Settembre

TRENTINO ALTO ADIGE - VAL DI FUNES - PASSO DELLE ERBE

### SENTIERO G. MESSNER - SASS DE PUTIA (2875 m.)

ITINERARIO E DETTAGLI DA CONFERMARE IN VIA DEFINITIVA



Tradizionale gita dolomitica di metà settembre, in collaborazione con il CAI Montevecchia.

L'alta via Gunther Messner è un meraviglioso itinerario attrezzato d'alta quota che si sviluppa lungo la cresta occidentale delle Odle di Eores e raggiunge il monte Tullen e il Monte Rovina. E' previsto come di consueto un itinerario di due giorni che consentirà anche

l'ascensione al Sass de Putia, solitario sperone panoramico affacciato sulla val Badia.

- **Referenti gita:** CAI Desio: Gianluca Como 335/6003756  
CAI Montevecchia: Erik Maggioni 348/0723995

## Ferrata: 25 Settembre

SVIZZERA - DIAVOLEZZA - GRUPPO BERNINA

### FERRATA AL PIZ TROVAT (3146 m.)

BERNINA DIAVOLEZZA > RIFUGIO DIAVOLEZZA > PIZ TROVAT

**Dislivello:** +1000 mt. L'AVVICINAMENTO +300 mt. LA FERRATA

**Difficoltà:** MULATTIERA - VIA FERRATA - TROVAT I > K2 / K3 - TROVAT II > K5 / K6

**SET DA FERRATA, IMBRAGO, CASCO, ABBIGLIAMENTO ADEGUATO ALLA QUOTA**

La ferrata del Piz Trovat gode di un grandioso scenario sulle più alte vette delle Alpi orientali. Siamo sul bordo del vasto circo di ghiacciai che scendono verso nord dalle cime Cambrena, Palù, Bellavista, Zupò, Bernina e Morteratsch.

La caratteristica di questa via ferrata, oltre al panorama, è quella di avere una doppia natura: la prima (Trovat I) un percorso impegnativo ma adatto anche a principianti, caratterizzato nel tratto intermedio da un ponte sospeso aereo ma facile e spettacolare, la seconda (Trovat II, variante) è riservata a salitori molto preparati e resistenti per affrontare e superare i tratti strapiombanti fino a 30 metri che hanno come difficoltà il grado più alto assegnato in ferrata, K6. La caratteristica di questa variante è una zip line con carrucole fisse, molto adrenalinica. I due tracciati si ricongiungono sulla cima del Piz Trovat a 3146 metri dove il panorama a 360° lascia senza fiato.

- **Referenti gita:** Sibilla Bariani 393/1074356 - Gigi Maggioni 392/8173524

## Escursionismo Alpino: 9 Ottobre

SVIZZERA - VALLE DEL GRAN SAN BERNARDO

### LACS DE FENÊTRE (2949 m.)

COL DU GD-ST- BERNARD > POINTE DE DRÔNE > LACS DE FENÊTRE > COL DU BASTILLON > COL DU GD-ST- BERNARD

**Dislivello:** + 1200 mt. / **Difficoltà:** SENTIERO E TRATTI ATTREZZATI - EE



**EQUIPAGGIAMENTO DA ESCURSIONISMO, ABBIGLIAMENTO ADEGUATO ALLA QUOTA**

A un passo dal celebre passo del Gran San Bernardo si celano i tre laghi di Fenêtre; perle naturali da scoprire e riscoprire nell'ambito di una affascinante escursione alpina ad anello. Impressionante il colpo d'occhio sul Monte Bianco, le Grandes Jorasses, il Vêlan e il Grand Combin.

**Referenti gita:** Anna Galli 393/3271554  
Davide Prandin 349/7235794

## Escursionismo Alpino: 23 Ottobre

LOMBARDIA - VALCHIAVENNA - ALPI RETICHE

### PIZZO GUARDIELLO (2187 m.)

PIANAZZOLA > DALOO > CRESPALLO > PIZZO GUARDIELLO > ALPE OSCERA > PIANAZZOLA

Dislivello: + 1552 mt.

Difficoltà: SENTIERO SEGNATO - EE

EQUIPAGGIAMENTO DA ESCURSIONISMO



Il Pizzo Guardiola è la prima cima della lunga cresta che divide la Valle di San Giacomo dalla Val Bregaglia, infatti il grandioso panorama che si gode dalla vetta e non solo, spazia dalla Mesolcina, alla sottostante Chiavenna con tutta la sua valle, a tutto il possente versante nord del Pizzo di Prata, Pizzo Badile e Cengalo, Sciore, e altre cime fino al Piz De La Margna.

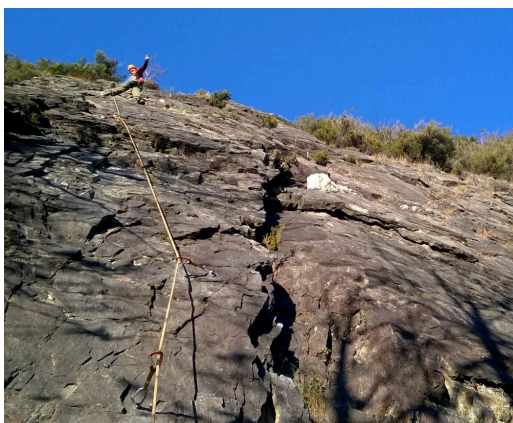
- Referenti gita: Gigi Maggioni 392/8173524 - Gianluca Como 335/6003756

## Arrampicata: 6 Novembre

LOMBARDIA - LECCO - PIONA

### SASS NEGHER (330 m.)

FALESIA DI PIONA



Difficoltà: VIE DI ARRAMPICATA - 4a/6b

ATTREZZATURA DA ARRAMPICATA IN FALESIA

Il sass Negher è l'unica palestra di arrampicata su roccia granitica in provincia di Lecco. La struttura presenta diversi settori e tiri di grado accessibile, dal 4a al 6b e la parete è agibile tutto l'anno grazie ad un particolare microclima della penisola e all'esposizione a SE. Suggestivo l'affaccio sul lago di Piona.

- Referenti gita: Fabio Brioschi 349/7621164



LEGENDA		
E = ESCURSIONISTI	II = INIZIO ARRAMPICATA	MSA = MEDI SCIATORI ALPINISTI
EE = ESCURSIONISTI ESPERTI	F+ = FACILE	BS = BUONI SCIATORI
A = ARRAMPICATA ARTIFICIALE	MS = MEDI SCIATORI	BSA = BUONI SCIATORI ALPINISTI
TC = CICLOESCURSIONISMO TURISTICO	MC = CICLOESCURSIONISMO MEDIA CAPACITA' TECNICA	BC = CICLOESCURSIONISMO BUONE CAPACITA' TECNICA
PD = POCO DIFFICILE	AD = ABBASTANZA DIFFICILE	TD = MOLTO DIFFICILE

**Importante:** Coloro che si presenteranno senza la dotazione minima di sicurezza non potranno partecipare all'escursione e non potranno avvalersi del supporto dell'organizzazione. Si fa inoltre presente che ogni tipo di decisione verrà presa solo dagli organizzatori. L'escursione è aperta ai soli Soci C.A.I. in regola con il rinnovo 2021. L'adesione presuppone la conoscenza e la completa accettazione del regolamento C.A.I. in materia di escursioni.

**Importante:** Il CAI Desio porta a conoscenza che il direttore di gita deve intendersi come semplice coordinatore logistico che fornisce una prestazione organizzativa di mera cortesia.

Il CAI Desio e gli organizzatori declinano qualsiasi responsabilità per danni a cose o a persone, che dovessero verificarsi nello svolgimento delle gite. Valutate le difficoltà della gita e le proprie capacità, ogni socio partecipante esonera la sezione del CAI Desio e l'organizzazione da ogni responsabilità per eventuali infortuni che si verificassero durante l'escursione, che si intende iniziata e conclusa quando si lascia e si riprende l'auto. L'onere per eventuali interventi del soccorso alpino è a carico del singolo.

## GITA INTERSEZIONALE

### Sezioni C.A.I. organizzatrici: Arosio - Desio - Giussano

La Gita Intersezionale per l'anno 2021 sarà programmata per giornate e destinazioni da definirsi nel dettaglio nel corso del 2021.



1920

# SCI C.A.I. DESIO SKI TEAM BRIANZA



organizzano

## SCUOLA DI SCI, SNOWBOARD e AGONISTICA SCI

**24 e 31 GENNAIO  
7 e 14 FEBBRAIO 2021  
all'APRICA**

### - IL CORSO COMPRENDE:

- Viaggio in Pullman Gran-Turismo con colazione
  - 12 ore di insegnamento tecnico e pratico impartito da
  - Maestri e allenatori Federali della Val d'Aosta
- Per i più esperti c'è la possibilità di prepararsi agonisticamente tra i pali solo al raggiungimento del numero di partecipanti

Per ragioni assicurative è necessaria l'iscrizione al CAI o allo SKI TEAM BRIANZA

**Giornaliero gratuito per i giovani fino a 8 anni.**

**La gita domenicale è aperta anche ai non partecipanti al corso**

**PARTENZA PULLMAN ORE 6:00**

**dal P.LE MERCATO SUD di VIA PRATI angolo Via Carcano**





## GRUPPO SENIORES: "MALTRAINSEM"



Il gruppo si è costituito nel 1990 quando alcuni amici, amanti della montagna, decisero di programmare delle escursioni settimanali per trascorrere insieme momenti sereni immersi nella natura delle nostre montagne. Decisero di assumere il nome di "Maltrainsém" per sottolineare, in modo ironico, le difficoltà di trovare una sintesi tra le varie esigenze e personalità presenti nel gruppo. In realtà nel nome c'era già il programma: apertura al nuovo ed accoglienza nel rispetto delle capacità e dei bisogni individuali. L'obiettivo del gruppo è infatti, oltre alla ricerca del benessere psico-fisico, quello dell'aggregazione delle persone e del rafforzamento dei rapporti interpersonali attraverso la condivisione sia delle fatiche sia dei momenti conviviali.

***N.B. La partecipazione alle escursioni richiede di avere capacità personali commisurate alle caratteristiche difficoltà del percorso descritto nel programma, godere buone condizioni di salute, essere dotati di equipaggiamento idoneo e attenersi alle indicazioni del coordinatore logistico che cura e sovrintende solo gli aspetti pratici e organizzativi dell'escursione.***

## CODICE DI COMPORTAMENTO

Nella scelta dei percorsi e delle date delle escursioni, particolare attenzione è posta alla sicurezza di tutti i partecipanti.

Costoro devono avere una esperienza escursionistica adeguata alle caratteristiche e difficoltà del percorso previsto, essere dotati di idoneo



equipaggiamento, essere in buone condizioni fisiche ed impegnati a rispettare il codice di comportamento del gruppo.

***Ogni partecipante deve fare affidamento sulle proprie e autonome capacità fisiche e tecniche in quanto non è prevista nessuna forma di accompagnamento o di capo gita.***

## IL GRUPPO CURA SOLO GLI ASPETTI LOGISTICI DELL'ESCURSIONE

I partecipanti devono seguire l'itinerario stabilito senza allontanarsi. In caso contrario saranno considerati non facenti più parte del gruppo e, ai fini assicurativi, in attività individuale. Si dovrà procedere in modo che nessuno resti isolato: tutti i partecipanti dovranno garantire che venga mantenuto un contatto visivo e/o sonoro fra chi precede e chi segue e dovranno impegnarsi a mettere le proprie risorse e la propria esperienza a disposizione di coloro che dovessero incontrare problemi nel corso dell'uscita. Il punto di partenza sarà raggiunto con mezzi propri tranne che per le escursioni in cui è programmato l'utilizzo dei bus.

Tutti i partecipanti concorreranno alle spese sostenute per il viaggio. Le modalità di iscrizioni per le gite in bus sono soggette ad un apposito regolamento.

Prima di ripartire dopo ogni escursione si dovrà attendere il benessere dal coordinatore che



verifica la presenza, al punto di ritrovo, di tutti i partecipanti. Tutte le escursioni sono programmate di mercoledì, con l'eccezione della festa della Giubiana che tradizionalmente è di giovedì e il programma potrà subire modifiche a causa delle condizioni meteo e dello stato dei sentieri. La decisione definitiva verrà presa il giorno precedente l'escursione, durante la riunione del gruppo che si tiene alle ore 16:30 di ogni martedì presso la sede del C.A.I.; in quel momento verrà stabilito se effettuare l'escursione unica per tutto il gruppo o se verrà effettuata anche una uscita alternativa con minore impegno fisico, (vedi sez. programmi).

## DIFFICOLTÀ DELLE ESCURSIONI



Le escursioni programmate dal gruppo hanno tutte un grado di difficoltà "E" della scala ufficiale del C.A.I. Gli itinerari si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti e pietraie) di solito con segnalazioni. Possono avere brevi tratti

pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua quando in caso di caduta lo scivolamento si arresti in breve spazio e senza pericolo. Si svolgono a volte su terreni aperti senza sentiero ma non problematici con segnalazione adeguata. Possono avere singoli passaggi su roccia non esposti o tratti brevi non faticosi né impegnativi superabili grazie ad attrezzature (scalette, pioli e cavi) che però non necessitano di equipaggiamenti specifici (imbragature moschettoni ecc.). Le escursioni in ambiente innevato si svolgeranno su percorsi evidenti e riconoscibili, prevalentemente di fondo valle o in zone boschive non impervie, su crinali aperti e poco esposti caratterizzati da dislivelli e difficoltà contenuti. Percorsi privi di qualsiasi pericolo di slavine.

Di norma non sono previste escursioni che richiedano ARTVA-PALA-SONDA: qualora le condizioni meteo/innevamento dovessero richiedere i sistemi di autosoccorso per una escursione, il gruppo deciderà per una delle due seguenti possibilità:

- **modificare la destinazione dell'escursione** con un'altra senza necessità dei sistemi di autosoccorso
- **imporre la disponibilità dei sistemi di autosoccorso** prima di iniziare l'escursione.

## EQUIPAGGIAMENTO

L'equipaggiamento necessario varia in funzione della stagione, delle quote e delle caratteristiche del terreno su cui si svolge l'escursione.

Lo zaino deve essere bilanciato e tale da far gravare parte del suo peso sulle anche e non solo sulle spalle e deve contenere sempre, indipendentemente dalla stagione, i seguenti accessori: borraccia (o thermos), kit di pronto soccorso individuale, coltellino multiuso, fischietto, guanti, cappellino, lacci delle scarpe, calze e cartina della zona.

Lo zaino deve essere dotato di guscio antipioggia e deve avere una capienza in grado di contenere

- il set di ricambio
- l'antivento impermeabile
- gli alimenti/bevande necessari per l'escursione



Le scarpe devono essere impermeabili ed avere la suola sufficientemente rigida e scolpita.

L'abbigliamento deve essere a strati sovrapposti. Il primo strato (intimo) deve trasportare all'esterno il sudore e mantenere asciutto il corpo, lo strato intermedio deve mantenere il calore. La "pesantezza" dell'abbigliamento dipenderà

dalla stagione e dalla quota dell'escursione. Si consiglia in ogni caso di preferire due capi anziché un solo capo pesante. Lo strato esterno deve isolare il nostro corpo dagli agenti atmosferici per evitare che il vento ci raffreddi e che l'acqua o la neve bagnino gli strati inferiori. I materiali di questa copertura devono essere tali da garantire anche la traspirabilità verso l'esterno. Si ricorda che il cotone tende ad imbibirsi di sudore causando sgradevoli sensazioni di freddo. Infine, la consultazione preventiva del meteo fornirà ulteriori indicazioni insieme alla regola fondamentale che è meglio avere un capo in più che uno in meno.

È consigliato l'uso dei bastoncini per scaricare il peso dello zaino e per bilanciarsi durante le discese.

Nelle escursioni invernali e in ambiente innevato sono necessarie ghette e calzature idonee a montare ciaspole e, quando necessario, ramponi o ramponcini.

Questi ultimi devono fare parte dell'equipaggiamento dello zaino anche a primavera inoltrata causa la possibilità di trovare parte di sentieri ancora ghiacciati. Necessari anche gli occhiali da sole per avere adeguata protezione dal riverbero della neve. L'attività escursionistica in ambienti innevati è da qualche tempo normata da leggi regionali come la "L.R. 1 ottobre 2014, n. 26" e sua ultima modifica con L.R. 26 maggio 2017 - n. 16, che all'articolo 13 riporta "... Gli utenti delle superfici innevate diverse dalle aree sciabili attrezzate e, in particolare, gli sciatori fuori pista, gli sci alpinisti e gli escursionisti devono rispettare, in quanto applicabili, le regole di comportamento di cui al comma 2 e munirsi degli appositi sistemi di autosoccorso qualora sussistano pericoli di valanghe, verificando le condizioni climatiche anche attraverso la consultazione del Bollettino neve e valanghe di ARPA Lombardia per consentire interventi di soccorso..."; per sistemi di autosoccorso si intende il trittico ARTVA-PALA-SONDA.



In linea con quanto previsto, escursioni in ambiente innevato saranno valutate il giorno precedente e anche la mattina stessa dell'escursione, dopo aver consultato il bollettino Arpa Lombardia e rifugisti della zona dell'escursione: se le condizioni richiedono i sistemi di autosoccorso, ARTVA-PALA-SONDA saranno obbligatori. **In assenza degli stessi, il partecipante non attrezzato, non potrà partecipare.**



# MALTRAINSEM ESCURSIONI 2021



	<b>SENIOR</b>					<b>MASTER</b>
DATA	DESCRIZIONE	disliv.	↑ ore	mt. max	ore tot.	DESCRIZIONE
05/01 Mart.	ESCURSIONE NEL PARCO DEL MONTE BARRO RIFUGIO Pian Sciresa. Da Galbiate (km:35).	600	2:30	922	2:00	Vedi Senior
13-gen	MONTE TESORO da Carenno (km:45).	821	2:30	1431	4:30	Colle di Sogno. Da Carenno (km:45).
20-gen	RIFUGIO BOCCA DI BIANDINO. Da Introbio con possibilità di proseguire per Rif. Madonna della Neve + disl. 100 mt (km:59).	900	2:30	1490	4:30	Con i Seniores con salita al rifugio in Jeep
28/01 GIOV.	SAN TOMASO (Percorsi vari). Da Valmadrera, Parcheggio via Caduti per la libertà (km:35).	300	1:15	580	2:00	Vedi Senior
03-feb	RIFUGIO RIVA. Da Baiedo (km:52).	160	2:30	1941	4:30	Vedi Senior
10-feb	MONTE MEGNA. Da Lasnigo (km:50 ).	600	2:00	1069	3:30	Vedi Senior
17-feb	SENTIERO DELLE ESPRESSIONI. Da Schignano località Posa. (km:65).	400	1:30	1210	3:00	Valcava da Torre de Busi
24-feb	MONTE MUGGIO - CAPANNA VITTORIA. Da Narro (km:80).	836	2:30	1799	4:00	San Genesio. Da Colle Brianza (km:30).
03-mar	MONTE SAN PRIMO. Da Pian Rancio (km:50).	600	2:30	1700	4:30	RIFUGIO Martina. Da Pian Rancio (km:50).
29-mar Lunedì	USCITA AL CHIARO DI LUNA VERSO IL PALANZONE. Dalla Colma di Sormano (km:50), (oppure venerdì 27 febbraio)	--	--	--	--	Vedi Senior
10-mar	SACRO MONTE DI VARESE e Cima Campo dei Fiori. Da Velate (km:70).	680	2:30	1227	3:00	Passeggiata da Montevecchia a Missaglia
17-mar	GREVASALVAS. Maloja Plan de Lej (km:150 ).	220	1:45	1941	3:30	Pian dei Resinelli - giro dei Campelli. Dai Piani dei Resinelli (km:52 ).
24-mar	SENTIERO WALTER BONATTI Da Dubino frazione Monastero Alpe Piazza . Possibilità di raggiungere Monte Fobbricio + dislivello 250 mt.	700	1:30	1000	3:00	RIFUGIO TERZALPE sentiero delle Fate e Chiesetta San Miro. Da Fonte Gajum Canzo CO (km:35).
31-mar	MONTE SAN GIORGIO (CH). Da Meride (Maslianico, Balerna, Coldrerio) (km:60).	550	2:30	1100	4:30	Alpinisti Monzesi. Erve (km:45).
07-apr	GIRO DEI LAGHI DELLA SERRA DI IVREA (14 km). Da Montalto Dora (km:130).	03:00	---	350	5:30	Passeggiata su ciclopedonabile torrente Pioverna - Barzio
14-apr	MONTE CORNIZZOLO. Da Suello (km.28).	950	3:00:00	03:00	5:30	RIFUGIO CONSIGLIERE Da località Campora (km:50).



21-apr	GIRO DELLE CIME PODONE. Da Nembro (km:60).	850	3:00	1227	5:30	Monte MELMA. Da Lecco San Giovanni (km:45).
28-apr	GIRO DEI 5 CAMPANILI. Da Zoagli (km:220).	330	---	294	4:30	Baita Pescate. Da Galbiate (km:35).
05-mag	MONTE GENEROSO. Da Orimento (Val d'Intelvi) (km:80).	450	2:00	1700	3:45	Val di Mello Rifugio Rasega
12-mag	VAL VERTOVA Bivacco TESTA. Da Vertova (km:71).	1000	3:30	1470	6:30	Como (Brunate), capanna Mara , Asso . In auto fino a Camnago poi in treno - andata: Camnago-Como ritorno: Asso-Camnago
19-mag	SALITA e VISITA GUIDATA alla SACRA DI SAN MICHELE. - Da Chiusa San Michele (km:200).	600	2:00	930	3:45	RIFUGIO Murelli e RIFUGIO Bugone. Da Cà Bossi Bisbino (km:60)
26-mag	RIFUGIO MENAGGIO. Da Breglia strada agrosilvopastorale disliv. 300 mt. Possibilità di proseguire per S.Amate + disliv 380 mt cima monte Bregagno + disliv. 490 (km 80).	300	01:30	2.107	06:00	Vedi Senior
02-giu	MONTE ARERA- Sentiero dei Fiori. Da Zambra Alta (km:95).	955	3:00	2512	5:30	RADUNO SENIORES. : il programma sarà pubblicato quando disponibile. Data da definire
6/6 - 13/6	SETTIMANA ESCURSIONISTICA : "ETNA e SICILIA ORIENTALE"					Vedi Senior x quelli che rimangono a casa : Piani D'Erna con discesa al RIFUGIO Stoppani. Da piazzale Funivia Piani d'Erna (km:40).
09-giu	RIFUGIO SANTA RITA. Da Alpe Paglio (km:80).	1070	4:00	2000	7:30	Rifugio Santa Rita con salita in Jeep a Bocca di Biandino. Da Introbio (km:55).
16-giu	Capanna FORNO (salita, non difficile ma neppure banale). da Maloja (km:160).	760	4:00	2574	7:00	Cascade Chenghen GRIGLIATA. da Maggiana (km:50).
23-giu	ANELLO DI DARDANO - Bivacco FORCOLA da Voga frazione di Menarola (km:110).	800	2:45	1840	5:00	RIFUGIO Grassi con salita in Jeep a Bocca di Biandino. Da Introbio (km:55).
30-giu	Rifugio BERTACCHI da Madesimo località Maccolini (km:125).	600	2:00	2196	4:00	Giro ad anello Piani Artavaggio RIFUGIO Gherardi. Da Piazzale Funivia Moggio (km:55).
3-10 lug	SETTIMANA ESCURSIONISTICA (da definire)					RIFUGIO Tironi Consoli. Da Morterone (km:50).
07-lug	ANELLO PREMANA-LAGHI di DELEGUACCIO-ALPE PREMANICA. Da Premana (km:78).	1100	3:30	2160	5:30	Pialeral da chiesa del sacro cuore Colle Balisio
14-lug	RIFUGIO DUCA DEGLI ABRUZZI. Da Cervinia (km:220).	800	2:30	2885	5:00	Sentiero del Viandante Abbadia - Lierna . Da Abbadia Lariana (km:45).
21-lug	BIVACCO VAL VOGA Da Montespluga (km:127)	850	2:30	2773	5:00	Monte Legnoncino, RIFUGIO Roccoli Loria. (km:54)
23-24 luglio	ESCURSIONE con pernottamento al RIFUGIO BOSIO-GALLI. Programma a parte. (km:150).	--	--	--	--	Vedi Senior

28-lug	RIFUGIO BARANA . Da Novezzina (km:200).	900	3:00	2147	5:00	Como in treno Brunate Faggetto Lario e ritorno da Torno
04-ago	MONTE ARARALTA - BACIAMORTI. Dai Piani d'Artavaggio (Moggio) (km:55).	700	3:00	2010	5:30	Piani di Artavaggio Rifugio Cazzaniga o Rifugio Gherardi
11-ago	RIFUGIO OMIO e Passo Barbacan. Da Bagni di Masino (km:120).	928	3:00	2100	5:30	Cascate Acqua Fraggia, Rifugio Savogno. Da Borgonovo di Piuro (km:115).
18-ago	RIFUGIO MARINELLI - BOMBARDIERI Da Campo Moro (km:143).	1050	3:30	2813	6:30	Borgo 'Cornello dei Tasso' uno dei borghi più belli d'Italia Da Camerata Cornello - BG (km:80).
25-ago	OSPIZIO SOTTILE. Da Ca' di Janzo Riva Valdobbia (km:160).	1112	4:00	2480	7:30	Salita alle Forcolette con traversata lago in battello. Da Bellagio a Tremezzo. Da Bellagio (km:52).
01-set	RIFUGIO BOZZI al MONTOZZO. Dal Passo del Tonale (km:200)	800	2:30	2681	5:00	CAMAGGIORE: rifugio San Grato alternativa rifugio Ragno. Da Vendrognio piazzale autobus (km:70).
08-set	RIFUGIO CARLO EMILIO. Da S. Bernardo (San Giacomo Filippo, Olmo) (km:120).	1080	3:00	2140	5:30	Abbazia San Benedetto Val Perlana. Da Ossuccio (km:60)
10-11 set	PERNOTTAMENTO ALL'ALPE DEVERO Passo della Rossa. (km:160).	--	--	--	--	Alpe Devero Leggenda del Lago delle Streghe
15-set	RIFUGIO CALVI. Da Carona (km:100).	850	3:00	2015	5:30	Citta D'arte CREMONA con Guida. Treno da Desio
22-set	TRAVERSATA DELLA VAL LANGUARD. Da Pontresina a Sout Bernina (km:170).	1020	3:00	2465	5:30	Madonna del Lavello Calolziocorte. Da Imbersago Madonna del Bosco (km:35).
29-set	RIFUGIO BRIOSCHI . Da Cainallo (km:80).	1000	3:00	2410	5:30	Monte Cucco e monte Palagia da Ortanella. Da Ortanella (Esino Lario) (km:75).
06-ott	GIORNO DEL RICORDO AL MONTE TREMEZZO. Messa alla Madonnina dei Maltrainsem. Dal Rifugio Venini (Pigra) (km:85).	200	0:45	1700	1:15	Vedi Senior
13-ott	PIETRA DI BISMANTOVA. Da Castelnuovo ne' Monti (km:210).	300	1:45	1047	3:00	Castagnata nei boschi di Caglio Rezzago. Da Santuario Madonna di Campoè (km:40).
20-ott	CIMA FIORINA (Monti di Dasio, Cima Fiorina e/o San Lucio, Monti di Dasio). Da Val Rezzo (Monti di Dasio) (km:90).	730	3:40	1810	5:00	GREENWAY lago di Como. Da Lenno (km:70).
27-ott	MONTE BASSETTA. Da Cino loc.Piazza (km:90).	780	2:30	1748	5:00	Monte Olano. Da Bar Bianco Rasura (Val Gerola) (km:104).
03-nov	VISITA TURISTICA DI UNA CITTA' : VERONA (km:170).	--	--	--	--	Vedi Senior
10-nov	ESCURSIONE SUL TICINO. Da Castelnuovate (km:60).	70	--	206	5:00	Montevecchia, Valle del Curone - Casa del Soldato. Da Montevecchia (km:25).

17-nov	<b>TRAVERSATA BASSA.</b> Da Colle Balisio (km:60).	830	2:30	1410	5:00	Pian dei Resinelli o Rifugio SEL - Coltignone - Belvedere. Da piazzale della miniera (km:52)
24-nov	<b>RIFUGIO RESEGONE.</b> Dai Piani d'Erna (km:50).	700	2:30	1500	5:00	Monte Cornizzolo Rifugio Consigliere. Da Alpe Carella (km:33).
01-dic	<b>RIFUGIO ALPINISTI MONZESI.</b> Da Erve (km:50).	620	2:15	1170	4:00	Giro del lago di Montorfano. (km:30).
15-dic	<b>SAN CALIMERO - RIFUGIO RIVA.</b> Da Baiedo (km:60).	875	2:30	1500	4:30	Alpe Paglio - Monte Cimone di Margno - Lares Brusà . Da Margno Alpe Palio (km:80).
22-dic	<b>MONTE CROCIONE - SAN GENESIO.</b> Da Nava (km:40).	540	2:00	932	4:15	Sentiero di Scioscia (Canzo Cascina Inarca- Canzo)
29-dic	<b>DA ASSO A CAGLIO.</b> Da Asso (km:40).	540	2:30	850	4:30	Monte Palanzone. Da Colma di Sormano (km:50).

#### Legenda

Dislivello di salita	disliv.	
Tempo di salit		
Quota massima		

Escursionecon BUS	
Escursione " 2 giorni"	
Trekking settimanale mare/motagna	

## PROMEMORIA

Il programma MALTRAINSEM è unico per Senior e Master e indica le due destinazioni quando sono previste escursioni differenti: questa organizzazione amplia significativamente le possibilità di escursioni settimanali e offre l'opportunità ai soci di fare la scelta adeguata per impegni ed interessi.

*Nota: le escursioni MASTER possono avere orari e luoghi di partenza anche diversi dalle escursioni Senior.*

**La programmazione può subire variazioni a seguito di situazioni particolari, come ad esempio le condizioni meteo: in tal caso la destinazione sarà scelta tra le altre in programma nel 2021 oppure potrà essere utilizzata una escursione/destinazione tra tutte quelle già effettuate in passato o almeno incluse nei programmi SENIOR e MASTER degli anni precedenti già approvati dal Consiglio Direttivo della Sezione CAI di Desio.**



[www.c4carbon.com](http://www.c4carbon.com)

## ESCURSIONI

### GREVASALVAS CH. ( 1945 m. )

Escursione a Grevasalvas, un gioiello della architettura rurale dell'Engadina. Per la tranquillità e la bellezza del luogo è stato assunto come il villaggio di Heidi. Splendidi panorami sulla Val Bregaglia e sulle cime del Bernina e della Val Masino.

**Salita: 230 m. – Quota max.:1941 m. – Tempo salita: 1h 45' – Totale : 3h 30'**



L'escursione inizia da Plaun de Lej 1726 m., sul lago di Sils seguendo la stradina che parte alla destra dell'hotel.

Si sale nel bosco con alcuni tornanti fino ad un bivio in corrispondenza di un ponticello; si prende la destra e dopo alcuni tornanti si raggiunge l'alpeggio di Grevasalvas, adagiato ai piedi delle pareti del Piz Lagrev.

Se le condizioni della neve lo

permettono è possibile raggiungere il Plaun Lagrev a 2326 m. in circa 1h 30'.

### RIFUGIO BONATTI ( 2025 m.)

La salita al rifugio Bonatti è una bella e facile escursione che percorre quasi tutta la Val Ferret, restando sempre al cospetto del Monte Bianco e delle Grandes Jorasses.

**Salita: 450 m. – Quota max: 2025 m. - Tempo salita:2h 30' - Totale: 5h**



Il tragitto, abbastanza lungo, parte da Planpincieux e costeggia in piano la pista da sci di fondo fino a Lavachey.

Questo tratto normalmente è percorribile senza calzare le ciaspole. Da questa località si sale sul versante destro della valle seguendo il largo sentiero che con ampi tornanti permette di

arrivare al limitare dell'abetiaia da dove, seguendo le paline, si risale in linea quasi retta fino a raggiungere il rifugio. ***Per chi non sale al Bonatti è prevista la possibilità di fermarsi a Courmayeur per salire a Punta Helbronner con Sky-Way.***

## LAGHI della SERRA di IVREA

Escursione nell'anfiteatro morenico creato dal grande ghiacciaio che scendeva dalla Val d'Aosta. Questa "Serra" è caratterizzata da 5 laghi e da terre umide.

**Salita: 300 m. – Quota max: 350 m. - Tempo di percorrenza: 5h**



La partenza dell'escursione è da Montalto Dora, seguendo la stradina che porta alla chiesa di S. Rocco. Da qui l'itinerario prosegue lungo il versante Nord del Lago Pistono fino ad intersecare il sentiero di collegamento verso il Lago Nero. L'escursione prevede il giro completo di questo bacino prima di ritornare sul lato orientale del Lago Pistono, fino

ad incrociare il sentiero che porta alle Terre Ballerine. La successiva meta è il Lago Sirio, che viene lambito nella parte settentrionale dal cammino. Infine l'itinerario raggiunge la chiesa di Santa Croce, prima di concludersi a Montalto Dora, da dove è partita l'escursione.

## GIRO DEI CINQUE CAMPANILI

Il Giro dei 5 Campanili è un bel percorso ad anello con spettacolari viste sul Golfo del Tigullio fra boschi, oliveti, muretti a secco, piccoli borghi e cappelle votive.

**Salita: 350 m. – Quota max: 294 m. - Tempo totale: 4h 30'**



L'itinerario inizia in via Garibaldi a Zoagli e raggiunge, dopo aver attraversato l'Aurelia, la chiesa di S. Pietro di Rovereto. Il percorso continua salendo a mezza costa fino alla frazione di Semorile dove si trova la chiesa di San Giovanni Battista. La tappa successiva lungo la mulattiera è la chiesetta di Santa Maria Maddalena nell'antico borgo di

Sexi. Da questo poggio il tragitto si svolge in lieve discesa passando prima dalla cappella di San Isidoro e successivamente dalla chiesa di San Ambrogio. Questo tratto presenta panorami mozzafiato su tutto il golfo del Tigullio. Continuando in discesa il percorso passerà dalla chiesetta di S. Pantaleo prima di raggiungere Zoagli.

## LA SACRA DI SAN MICHELE

L'abbazia di S. Michele della Chiusa è un imponente complesso architettonico arroccato sulla vetta del Monte Pirchiriano, all'imbocco della Val Susa. La Sacra è storicamente una meta della via Francigena.

**Salita: 600 m. – Quota max: 930 m. - Tempo salita: 2h – Totale: 3h 45'**



L'escursione parte dalla chiesa di S. Pietro Apostolo nel comune di Chiusa seguendo le indicazioni per la mulattiera N° 503 che conduce direttamente al piazzale della Croce Nera, distante circa 10' dall'ingresso della Sacra. Da evitare durante la salita la deviazione per la Borgata S. Pietro. Lungo il percorso, in località Pian Paschetto, si trova una area attrezzata per picnic. Prima del piazzale della

Croce Nera è possibile deviare verso la Cava di Anchiade, un suggestivo paesaggio di blocchi di prasinite utilizzati per la costruzione dell'abbazia.

## RIFUGIO BARANA AL TELEGRAFO (2147 m. )

Il rifugio è situato nei pressi della Punta Telegrafo terza cima del Monte Baldo che scorre lungo il fianco Orientale del Lago di Garda.

**Salita: 900 m. Quota max: 2147 m. - Tempo salita : 3h – Totale : 5h**



La località di partenza dell'escursione è il rifugio Novezzina a Ferrara del Baldo. Il sentiero N°657 sale rapidamente prima su manto erboso e successivamente dopo aver attraversato un bosco di latifoglie, su roccette affioranti. Dopo alcuni tornanti il sentiero raggiunge la cresta sommitale sotto la quale si trova il rifugio. I panorami sul sottostante lago sono impagabili.

In una decina di minuti è possibile raggiungere la cima di Punta Telegrafo.

## RIFUGIO DUCA DEGLI ABRUZZI ( 2885 m. )

Il rifugio Duca degli Abruzzi è la porta d'ingresso al Cervino e si trova sul pianoro detto "Riondè". La salita offre ampi panorami anche sulla Valtournenche.

**Salita: 800 m. – Quota max.: 2885 m. – Tempo salita : 2h 30' – Totale: 5h**



L'escursione inizia davanti all'hotel Europa di Cervinia seguendo la stradina che porta alla cappella Battaglione Sciatori M. Cervino. Superato un torrentello il percorso continua sul sentiero N° 13 che risale il crinale con una lunga diagonale fino a raggiungere un alpeggio abbandonato. Da qui il sentiero prosegue intersecando più volte una sterrata fino all'Alpe

Mont de l'Eura. Proseguendo sulla stradina l'itinerario incontra il sentiero dell'ex Alta Via 3 su cui continua in diagonale fino a raggiungere il rifugio. La discesa sarà in direzione di Plan Maison in un ambiente morenico al cospetto della parete Sud del Cervino.

## RIFUGIO BOZZI al MONTOZZO ( 2480 m. )

Il rifugio è situato nel gruppo Ortles - Cevedale nel Parco Nazionale dello Stelvio in Alta Val Camonica, in posizione elevata rispetto all'omonimo laghetto.

**Salita: 800 m. – Altezza max: 2681 m. – Tempo salita : 2h 30' – Totale : 5h**



Il rifugio si raggiunge seguendo la stradina che dal Passo del Tonale si dirige verso l'Ospizio di San Bartolomeo dove parte il sentiero N° 111 detto dei "Contrabbandieri". Raggiunta la malga Valbiolo, il sentiero costeggia la pista da sci per diventare poi più stretto ed impegnativo fino alla cresta che delimita il confine meridionale del

panorami sulle cime del Gruppo Ortles - sulla Presanella. Il sentiero poi prosegue scendendo su sfasciumi fino ad arrivare al rifugio. La zona presenta testimonianze delle fortificazioni della Grande Guerra e un piccolo museo dedicato ai Caduti. Il rientro al Passo del Tonale seguirà la via dell'andata.



## TRAVERSATA della VAL LANGUARD (CH)

Bella escursione in Engadina in una zona selvaggia dove è facile incontrare marmotte al sole, stambecchi ed altri esemplari della fauna alpina.

**Salita: 840 m. - Quota max: 2840 m. - Tempo salita: 3h – Totale: 6h**

L'escursione inizia dalla stazione di Pontresina, lungo il sentiero che porta verso la



Capanna Paradis. Il primo tratto del percorso attraversa una abetaia e pascoli alpini. In 2 ore circa si raggiunge il rifugio con ampi panorami sui ghiacciai Bernina e Morteratsch. Da Lej Languard (2592 m), si sale fino alla Fourca Pischa (2840 m.) punto più alto dell'escursione.

Da qui si scende verso Val Fain, prima su pietraie e poi fra arbusti e prati fino all'Alp Bernina e poi su ampi pascoli fino alla stazione Diavolezza del trenino "rosso".

## PIETRA di BISMANTOVA

La Pietra di Bismantova è una immensa rupe che si erge solitaria nell'orizzonte dell'Appennino Reggiano. A lei si ispirò Dante per descrivere il Monte del Purgatorio.

**Salita: 300 m. – Quota max: 1047 m. – Tempo salita : 1h 45' – Totale : 3h**



Il percorso parte dal piazzale Dante sottostante la Pietra di Bismantova che dista 5 km da Castelnovo né Monti. Nei suoi pressi si imbecca un viottolo che conduce alla foresteria dell'Eremo. Oltrepassato l'edificio si prosegue su comoda mulattiera nel bosco sottostante la parete orientale della Pietra. L'itinerario continua in lieve

discesa passando ai piedi di una grande frana sassosa, oltrepassata la quale, inizia a salire fino a raggiungere un pianoro ove è situata l'antica Necropoli di Campo Pianelli. Superata l'area sepolcrale e seguendo la segnaletica si raggiunge l'ampio pianoro sommitale in corrispondenza del ciglio orientale della Pietra. Dopo aver camminato lungo il perimetro dell'altura, si ritornerà a valle con il sentiero che parte dal lato Nord della spianata.

## ESCURSIONI DI 2 GIORNI

### RIFUGIO BOSIO-GALLI (2086 m.)

Si trova in Valle Airale, al limite di una lunga ed incantevole piana terminale della Val Torreggio con massi enormi ed il torrente omonimo dalle acque limpide. E' tappa dell'Alta Via della Valmalenco e del famosissimo Sentiero Roma.

**1° giorno:** salita da Alpe Piasci, Arcoglio, Sasso Bianco, Lago Zana, Bosio-Galli

**Salita: 800 m. – Quota max: 2086 m.  
– Tempo salita: 4h**

oppure da Alpe Piasci, Alpe Palù, Bosio-Galli

**Salita: 500 m. – Quota max: 2086 m.  
– Tempo salita: 2h**

**2° giorno:** dal Rifugio Bosio-Galli ai Laghetti Cassandra.



**Salita: 400 m. – Quota max: 2464 m. – Tempo salita: 2h - Totale: 3h 30'**

### SALITA al RIFUGIO BOSIO-GALLI

Partenza da Torre di S.Maria sino al bivio Arcoglio-Piasci e dopo S.Giuseppe si entra nel bosco tenendo poi la sinistra per Alpe Arcoglio Inferiore. Per traccia ripida si arriva ad Arcoglio Superiore e seguendo i triangoli gialli si raggiunge il lago di Arcoglio (2234 m.). Lasciato il laghetto a sinistra, seguire la traccia (a volte poco visibile) che porta sul crinale in corrispondenza di una sella prativa. Si prosegue verso destra sul fianco del Sasso Bianco, poi a destra verso Colma di Zana lasciando i triangoli gialli sulla sinistra e prendendo verso destra i triangoli rossi sino al lago di Zana. Poi per Pian delle Pecore sul sentiero dell'Alta Via fino al rifugio Bosio-Galli.

### DAL RIFUGIO AI LAGHETTI DI CASSANDRA

E' un vallone tra i più selvatici nelle Alpi Retiche dove il ghiacciaio che scende dalla parete meridionale del Monte Disgrazia, lascia acque azzurre formando dei laghetti tra rocce grigio-rossicce offrendo un bel contrasto di colori. Superato il ponte del torrente, a sinistra seguire il segnavia rosso/bianco/rosso direzione Rifugio Desio, quasi pianeggiante, poi si sale piegando anche a destra verso la Val Airale. Prima di un gradone roccioso, ci stacchiamo dal sentiero per la Desio e risaliamo alla sinistra di una piccola cascata.



Al secondo bivio per il Passo della Cassandra, prendere a sinistra (anche se le indicazioni per il passo ci mandano a destra) per evitare di dover superare alcune roccette insicure. La traccia di sinistra, segnalata da segnavia bianco-rossi, ci permette di raggiungere la sommità di un bastione roccioso dove si osservano anche i resti di una baita. Puntare a destra per i segnavia rosso/bianco/rosso fra grandi massi. L'avvallamento porta ad un pianoro dove troviamo i laghetti della Cassandra (2464 m.).

**ALPE DEVERO (1631 m.), Crampiole (1767 m.) e Passo della Rossa (2474 m.)** E' una conca ampia nelle Alpi Lepontine, dove le auto hanno il divieto di circolare, all'interno di un parco naturale che ha una storia antica, perché qui arrivarono Cimbri e Romani per sfruttare i minerali di cui è ricca la Valle Devero.

**1° giorno: dal Rifugio Castiglioni a Crampiole e ritorno, in seguito Loc. Pedemonte.**

**Salita: 150 m. – Quota max.: 1767 m. – Tempo salita: 1h - Totale: 1h 40'**

**2° giorno: dal Rifugio Castiglioni al Passo della Rossa.**

**Salita: 850 m. – Quota max.: 2474 m. – Tempo salita: 2h 30' - Totale: 4h 30'**

Il primo giorno è per godersi la vallata, composta da piccoli nuclei abitati con belle baite mentre il secondo giorno è dedicato alla salita per la Punta della Rossa che abbiamo davanti a noi.

Il sentiero (bolli rossi e bianchi) parte dal rifugio Castiglioni e si inoltra nel bosco di larici con baite, inizialmente facile e poi molto più ripido. Si segue la sinistra orografica del torrente sino al raggiungimento della base rocciosa. Qui una breve scala permette di risalire in sicurezza le roccette e poi raggiungere, di nuovo su tracce, la Piana della Rossa tra enormi massi dal tipico colore che dà il nome alla cima.





## SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO “VALLE DEL SEVESO”

La Sezione di Desio è una delle otto sezioni che nel lontano 1978, da una illuminata idea dell'allora giovane presidente del C.A.I. di Bovisio Masciago, Gabriele Bianchi, ha dato vita alla Scuola Intersezionale di Alpinismo e Sci Alpinismo “Valle del Seveso”. La Scuola in tutti questi anni ha offerto l'opportunità ai soci delle sezioni che compongono la Scuola: Barlassina, Bovisio Masciago, Cabiato, Desio, Meda, Montevecchia, Paderno Dugnano e Seveso, ed ai soci di tante altre sezioni di acquisire tutte le tecniche necessarie per poter affrontare la montagna in sicurezza. Sin dalla nascita ha proposto corsi di Alpinismo e di Sci Alpinismo (base ed avanzati) e negli ultimi anni anche corsi di Sci di Fondo Escursionismo e corsi di Arrampicata libera (base ed avanzati), sia in falesia che indoor grazie anche alla recente realizzazione della palestra di arrampicata all'interno della sezione C.A.I. di Bovisio Masciago.

### COMMISSIONE

L'organo direttivo della scuola è la “Commissione Intersezionale” che è composta da due membri per ciascuna sezione C.A.I. nominati dal consiglio di ogni singola sezione ogni tre anni.

La commissione a sua volta nomina un presidente, un vice presidente ed un segretario.

### ISTRUTTORI

L'organo tecnico/operativo della Scuola sono gli Istruttori che volontariamente mettono a disposizione dei partecipanti ai corsi il loro tempo e la loro passione. Il livello di preparazione è costantemente aggiornato mediante aggiornamenti interni e/o mediante corsi a livello regionale e nazionale. Attualmente l'organico della Scuola è composto da 2 Istruttori Nazionali, 16 Istruttori Regionali (4 soci della sezione di Desio), e 19 Istruttori Sezionali (7 della sezione di Desio).

## Istruttori Titolati

Istruttore	Qualifica	Sezione CAI
Brambilla Giorgio	I.A.L.	Montevecchia
Brambilla Mario	I.A.	Montevecchia
Capitoli Tiziano	I.A.L.	Paderno Dugnano
Cattaneo Daniele	I.S.F.E.	Bovisio Masciago
Cattaneo Fabio	I.S.F.E.	Bovisio Masciago
Cesana Giuseppe	I.S.A.	Carate Brianza
Colombini Paolo	I.A.	Desio
Crippa Pierangelo	I.S.A.	Mariano Com.se
Crispiani Armando	I.A.L.	Bovisio Masciago
Faccio Antonio	I.A.	Bovisio Masciago
Gallo Giorgio *	I.A.	Montevecchia
Itria Natale	I.S.F.E.	Bovisio Masciago
Magni Eugenio	I.N.A.L. / I.A.	Montevecchia
Manera Carlo	I.S.A.	Desio
Meroni Antonio	I.N.S.A. / I.A.	Lissone
Moretti Francesco	I.A.	Desio
Nicchio Alessandro	I.A.	Desio
Ronzetti Alberto	I.S.A.	Milano

**\*Direttore Scuola**

## Istruttori Sezionali

Agostoni Massimiliano (Cabiata)	Malandri Antonio (Barlassina)
Bertin Cristian (Meda)	Mazzolari Mirko (Bovisio Masciago)
Brioschi Fabio (Desio)	Mosconi Boris (Paderno Dugnano)
Capitoli Giulia (Paderno Dugnano)	Ponti Roberto (Bovisio Masciago)
Castoldi Stefania (Bovisio Masciago)	Pozzi Giovanni (Barlassina)
Colombini Davide (Desio)	Salmistraro Marco (Desio)
Como Gianluca (Desio)	Stocco Alessandra (Bovisio Masciago)
Conti Massimo (Montevecchia)	Toccane Matteo (Cabiata)
Galli Anna (Desio)	Tonoli Daniele (Meda)
Maggioni Luigi (Desio)	Turrini Luca (Cabiata)



## CORSI

Annualmente la Scuola organizza corsi di Alpinismo, Sci Alpinismo, Sci di Fondo Escursionismo ed Arrampicata Libera. L'offerta formativa generalmente inizia con un corso di sci alpinismo (base e/o avanzato) e di Sci di Fondo Escursionismo nel periodo gennaio/marzo per proseguire poi con un corso base di alpinismo nel periodo maggio/agosto ed infine un corso di arrampicata libera nei mesi di settembre/ottobre.

Non è da escludere però che vengano anche organizzati dei corsi avanzati e/o residenziali di una settimana e corsi di arrampicata indoor serali.

Per essere sempre tempestivamente aggiornati consigliamo di consultare il sito web della Scuola e/o la pagina Facebook.



## REQUISITI

Per poter partecipare ai corsi è necessaria l'iscrizione al C.A.I.. È consigliato attivare l'opzione "B", del costo di pochi euro, dell'assicurazione infortuni all'atto dell'iscrizione o del rinnovo. Gli iscritti ad una delle sezioni della Scuola hanno la precedenza nel caso di numero chiuso delle iscrizioni.



## MATERIALE

Per la frequentazione dei vari corsi sono richiesti i seguenti materiali:

Comune per tutti i corsi

- Casco
- Imbracatura

Alpinismo

- Scarpette d'arrampicata
- Set da ferrata
- Moschettoni
- Cordini
- Scarponi
- Ramponi
- Picozza
- Abbigliamento idoneo alla frequentazione della media ed alta montagna



## Sci Alpinismo

- ARTVA
- Pala
- Sonda
- Sci da sci alpinismo o tavola snowboard
- Pelli di foca
- Rampanti
- Abbigliamento idoneo alla frequentazione della montagna in inverno
- Picozza, Ramponi (corso avanzato)

## Arrampicata Libera

- Scarpette d'arrampicata
- Gri-Gri
- Cordini
- Moschettoni
- Abbigliamento idoneo alla frequentazione di falesie di bassa/media montagna

## SITO INTERNET

Per le informazioni più aggiornate è possibile visitare il sito della Scuola all'indirizzo: [www.caivalledelseveso.org](http://www.caivalledelseveso.org) o la relativa pagina Facebook.



**Dal 1953 caffè verdi, torrefazione, cialde e capsule compatibili, forniture per bar**

**Moka Kenya Srl**

**Via E. Ferravilla, 22 - 20832 Desio**

**Tel. 0362/622329 - [www.mokakenya.it](http://www.mokakenya.it) - [info@mokakenya.it](mailto:info@mokakenya.it)**

## Palestra di ARRAMPICATA



La Scuola Intersezionale di Alpinismo e Sci Alpinismo “Valle del Seveso” in collaborazione con la sezione C.A.I. di Bovisio Masciago verso la fine della primavera del 2016 ha finalmente inaugurato la tanto agognata palestra di arrampicata realizzata all’interno della sede C.A.I. della sezione di Bovisio Masciago in Via Venezia, 33.

La struttura realizzata dalla ditta Sintroc, leader nella realizzazione delle palestre di arrampicata, è alta più di 12 metri e larga 9, con la parte sinistra verticale e la destra strapiombante, offre diverse linee di salita di difficoltà crescente.

Dall’apertura ad oggi la frequentazione è stata notevole ed i numeri fanno sperare in un ulteriore incremento delle presenze.

La palestra è utilizzabile da tutti i soci C.A.I. nei giorni di Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 21:00 alle 23:30.

Per poter accedere alla palestra è richiesta l’iscrizione gratuita al “Gruppo palestra” previa presa visione del regolamento esposto e reperibile anche sul sito della Scuola.

In funzione della disponibilità degli Istruttori e delle eventuali richieste di corsi indoor è possibile che nel corso dell’anno siano organizzati dei mini corsi di arrampicata libera dove vengono impartite le nozioni basilari relative alla sicurezza e progressione in palestra indoor.

Da Gennaio 2018 sarà inoltre disponibile anche una zona Boulder.

Nei mesi di luglio e agosto la palestra è chiusa.

Sul sito della Scuola Intersezionale di Alpinismo e Sci Alpinismo “Valle del Seveso”, nella pagina dedicata alla palestra, è possibile conoscere lo stato di frequentazione in tempo reale.

[www.caivalledelseveso.org](http://www.caivalledelseveso.org) o la relativa pagina Facebook.

Il costo per le varie tipologie di ingresso è il seguente:

CATEGORIA	INGRESSO SINGOLO	ABBONAMENTO 10 Ingressi + 1 Omaggio
Soci C.A.I. Giovani <= 18 anni	€ 3,00	€ 30,00
Soci C.A.I. Ladies	€ 3,50	€ 35,00
Soci C.A.I. "Valle del Seveso"	€ 4,00	€ 40,00
Soci C.A.I. Altre Sezioni	€ 5,00	€ 50,00
Istruttori "Valle del Seveso", Istruttori Alpitteam e Commissari "Valle del Seveso"	€ 2,50	€ 25,00

### **Attrezzatura personale necessaria**

- Scarpette d'arrampicata
- Imbragatura
- Corda
- Moschettone + Gri-Gri
- Magnesite (in pallina o liquida)

La sezione C.A.I. di Bovisio Masciago ha inoltre a disposizione un bar interno dove è possibile dissetarsi dopo le fatiche dell'arrampicata.

Per i dettagli e le informazioni più aggiornate si rimanda come per i corsi della Scuola "Valle del Seveso" al sito internet: [www.caivalledelseveso.org](http://www.caivalledelseveso.org) o alla pagina Facebook.



1920

## **Club Alpino Italiano** **Sezione di DESIO**



### **Essere Soci C.A.I.**

Associarsi al Club Alpino Italiano (C.A.I.) è una scelta naturale di chi manifesta la passione per la montagna e condivide le finalità che ancora oggi, a distanza di più di 150 anni dalla sua nascita, guidano il C.A.I., l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente quelle Italiane e la difesa del loro ambiente naturale.

### **I vantaggi**

Essere Socio C.A.I. dà diritto ad una serie di agevolazioni, tra le quali:

- i prezzi agevolati nei Rifugi del C.A.I.;
- la possibilità di partecipare alle attività della Sezione e di tutte le Sezioni del C.A.I.;
- l'invio gratuito ai Soci Ordinari del periodico mensile del sodalizio: **"Montagne360"** e leggere oltre alla rivista, **"Lo Scarpone"** on-line su **[www.loscarpone.cai.it](http://www.loscarpone.cai.it)** e, per i Soci delle Sezioni Lombarde ricevere via email il bi-mensile **"Salire"** edito dal C.A.I. Lombardia;
- agevolazioni e sconti nei negozi di articoli sportivi convenzionati; sconti sulle pubblicazioni C.A.I. su **[www.store.cai.it](http://www.store.cai.it)** e del C.A.I./Touring Club Italiano e nelle carte e guide dei sentieri;
- la copertura assicurativa per spese di ricerca, salvataggio e recupero in ambiente montano, anche elisoccorso, in tutta l'Europa geografica, esistendo la Reciprocità tra le Nazioni della CEE, incluso chi pratica lo Sci in ogni forma (escluso quello da competizione ed il fuori pista);
- la copertura Assicurativa Infortuni durante la partecipazione delle attività sezionali di qualunque Sezione del C.A.I. e la Responsabilità Civile verso terzi nelle sole attività sociali delle Sezioni del C.A.I. e del Soccorso Alpino.
- Tutela Legale in attività Istituzionale (corsi, riunioni, gestione e manutenzione rifugi, serate divulgative e mostre ...).